

IPOTESI DI ACCORDO

Addi, 4 giugno 2010; in Roma,

tra

la Soc. MBDA ITALIA S.p.A.

e

la FIM-CISL - FIOM-CGIL - UILM-UIL Nazionali, unitamente alle OO.SS. Territoriali ed alle R.S.U.

Tenuto conto che con accordo sottoscritto in data odierna presso l'Unione degli Industriali e delle imprese di Roma le Parti hanno concordato l'istituzione di un Premio di Risultato fino al 2012, a completamento delle richieste avanzate in piattaforma sindacale, viene concordato quanto segue:

La Strategia Industriale

MBDA: il nuovo assetto industriale

Nel 2008 MBDA Italia si integra in MBDA Group.

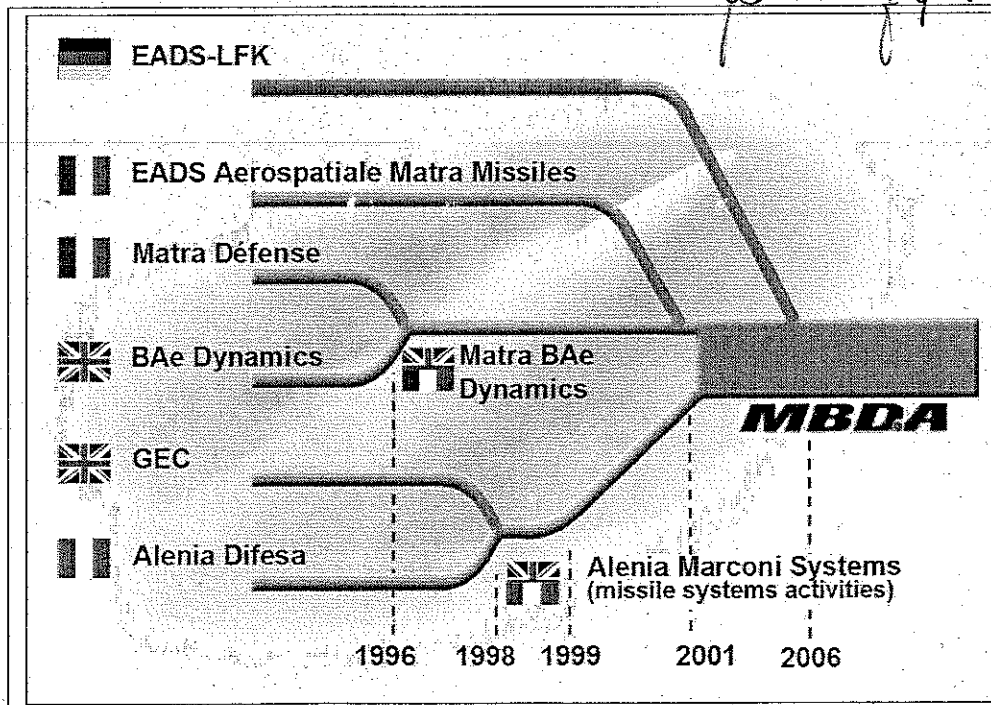


Fig. 1 Processo di creazione di MBDA

MBDA Group ha riaffermato la sua volontà ad essere sia dal punto di vista organizzativo che industriale una unica Azienda che si presenta sul mercato mondiale della difesa come protagonista di assoluto rilievo.

L'implementazione dell'integrazione ha portato a rivedere la struttura organizzativa aziendale così da raggiungere gli obiettivi di:

- Consolidare la gestione.
- Rafforzare la percezione all'interno e all'esterno di realtà dotata di "un'unica identità."
- Assicurare la possibilità di muoversi sia da un punto di vista strategico che operativo in una dimensione trans-nazionale.
- Rispondere alle esigenze del mercato/cliente ampliando la Customer Satisfaction.
- Incrementare il valore dell'Azienda e la sua redditività

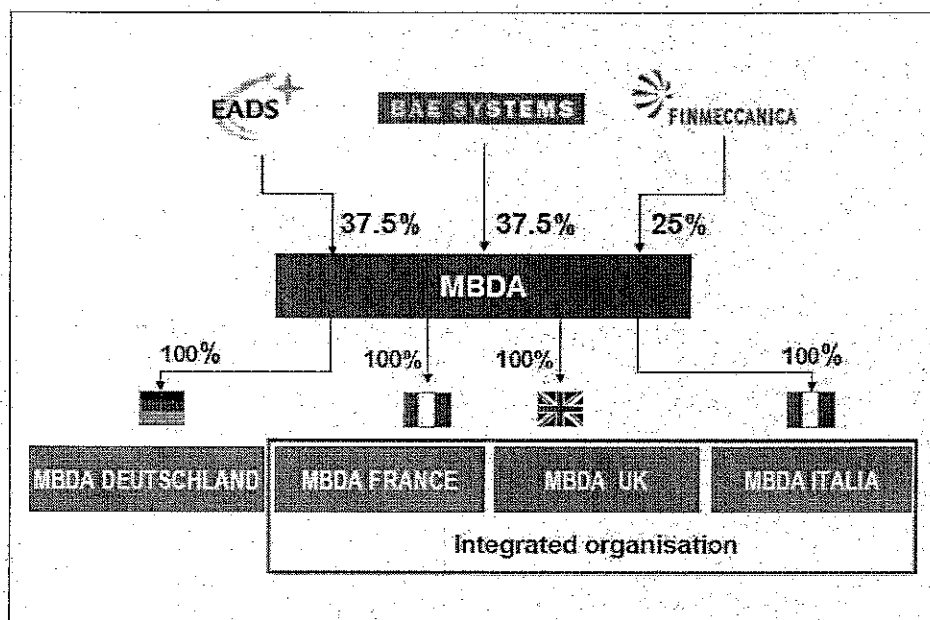


Fig. 2 Struttura di controllo ed organizzativa di MBDA

[Handwritten signature]

Leonini R

Gianni Fical

Gianni

[Handwritten signature]

[Multiple handwritten signatures and initials scattered across the bottom of the page]

MBDA: integrazione

Il 1° gennaio 2008 è stata avviata la completa integrazione di MBDA Italia all'interno della struttura di gruppo, preceduta da importanti eventi preparatori:

- 2005-2006

Nuova organizzazione integrata per:
una maggiore efficienza operativa
maggiore omogeneità

- 2006-2007

Definizione e completamento di un importante piano di efficientamento e miglioramento

- 2008-2009

Raggiunta una completa integrazione dell'area commerciale e di *Business Development* (SBD), delle aree di *Programme Management*, in particolare per quanto riguarda i Sistemi di difesa aerea basati su Aster, il *Customer Support*, gli Acquisti di *Miscellaneous Equipment*, la Qualità e B&P.

L'area tecnica della struttura aziendale è stata integrata con tutte le aree di *expertise* tecnica e con particolare riconoscimento delle competenze di Sistemistica e C2, Sviluppo Software e equipaggiamenti in Radiofrequenza.

L'integrazione delle *Operations* è stata piena per quanto riguarda gli Acquisti e la Qualità mentre è in corso l'armonizzazione delle metodologie e degli strumenti e reportistica relativa all'Ingegneria ed alla Produzione.

La *Direzione delle Risorse Umane* è stata completamente integrata pur mantenendo una forte enfasi sulla struttura di *proximity management* in modo da assicurare continuità nella gestione del personale nazionale conformemente con la missione della funzione.

Per quanto riguarda la *Direzione Finanza Amministrazione e Controllo* l'integrazione è stata piena e senza dubbio facilitata dagli ovvi legami di riporto legati alle esigenze del consolidamento di bilancio del gruppo.

MBDA Italia mantiene comunque una struttura di alta direzione nazionale per garantire la continuità del business, di rappresentanza legale, di rappresentanza nei confronti del cliente, di rappresentanza della comunità industriale nazionale e di assunzione di responsabilità nei confronti delle vigenti normative in materia ambientale e di sicurezza e di tutela della sicurezza sul lavoro e in rispetto del CCNL.

MBDA: futuro

L'ambizione di MBDA è di diventare un riferimento mondiale in materia di missili e di sistemi missilistici. Per perseguire tali obiettivi sono stati adottati i seguenti principi base:

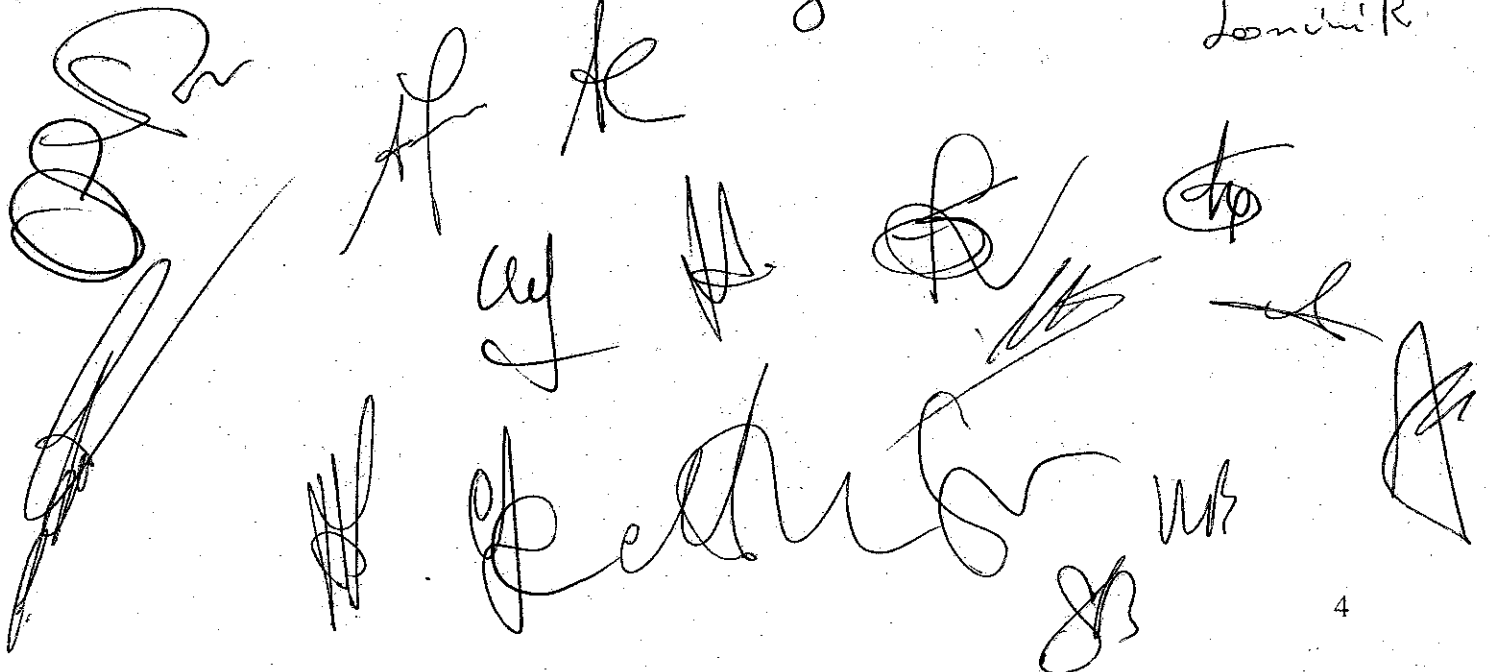
- Raggiungere un livello di redditività che garantisca durevolmente l'indipendenza e permetta di conservare la fiducia degli azionisti nell'impegno ad acquisire nuovi contratti
- Avere come obiettivo l'eccellenza tecnica e sviluppare la cultura dell'innovazione
- Garantire un'efficace collaborazione tra le varie mansioni, sia sul piano nazionale quanto sia quello internazionale



Luca Pignatelli

Giancarlo

Donato



MBDA: business dei Sistemi d'arma missilistici

Il valore annuale complessivo del mercato dei Sistemi d'arma missilistici è pari a - circa - 12 miliardi di euro.

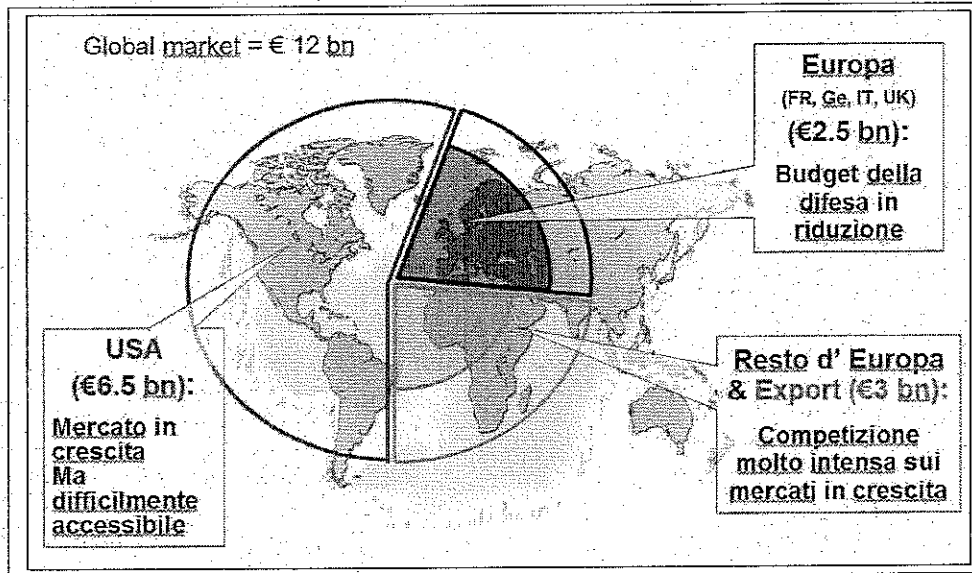


Fig.3 Principali dinamiche del mercato

MBDA è il leader in Europa, inoltre fra i tre attori globali è presente in tutti i segmenti di prodotto con quote di mercato variabili dal 15% al 25%.

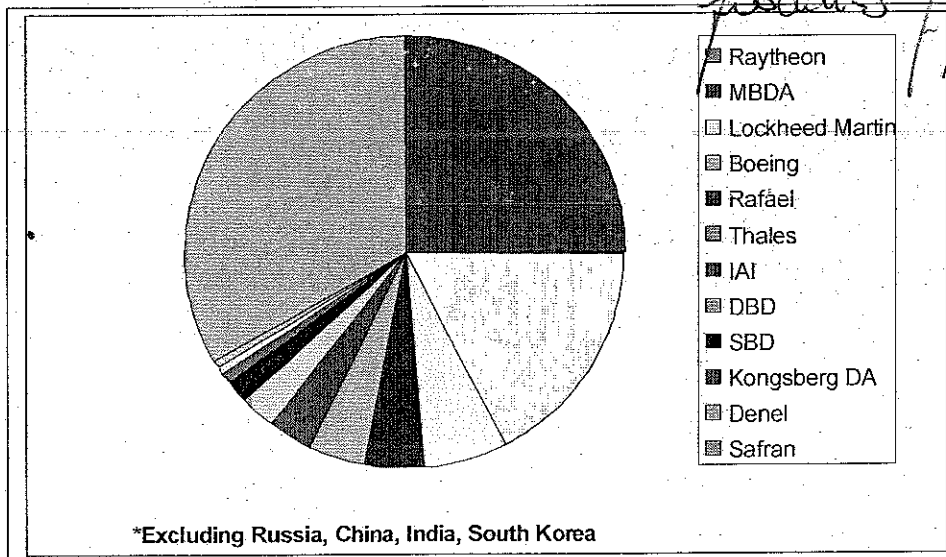


Fig. 4 2008 Market share

[Handwritten signatures and scribbles covering the bottom half of the page, including names like 'Donini R.' and various initials.]

MBDA: Principali Programmi e Prodotti relativi alla realtà italiana del Gruppo

Superficie-Aria

Il settore della difesa aerea è stato tradizionalmente presidiato con grande successo dall'industria missilistica italiana. Ad oggi le linee di prodotto principali sono basate sull'ammodernamento di sistemi navali e terrestri *legacy* a corto raggio (famiglia Albatros Aspide) e sistemi avanzati a medio raggio della famiglia Aster sviluppati tramite una collaborazione franco-italo-inglese.

A questi sistemi, che sono già in fase di schieramento e ai loro successivi sviluppi, si affiancherà, anche il sistema di difesa anti-aerea terrestre MEADS attualmente in sviluppo attraverso una collaborazione con la Germania e gli Stati Uniti.

➤ Sistemi basati sul missile ASPIDE

Originariamente sviluppato come missile multiruolo (Aria-Aria e Superficie Aria), la sua declinazione più moderna (evoluta in termini tecnologici e di portata) è stata quella da Difesa superficie aria: l'ASPIDE 2000.

Il raggio operativo del sistema "missile più radar" è tale da permettere l'intercettazione di minacce aeree prima che siano capaci di sganciare armi di precisione o a caduta libera. Per questo supera i sistemi SAM SHORAD attualmente schierati, la sofisticata elettronica di bordo è tale da permettergli, pur nell'ambito dell'impostazione architettonica di guida radar semiattiva, ottime prestazioni in termini di guida ed efficacia in presenza di clutter e di contromisure elettroniche.

I sistemi di difesa aerea terrestri basati sul missile ASPIDE sono lo Skyguard/ASPIDE (in dotazione all'Esercito Italiano) e SPADA/ASPIDE in dotazione all'Aeronautica Militare Italiana.

Il sistema è impiegato per la difesa di punti sensibili quali basi aeree, porti, ed è stato esportato in Spagna ed è alla base di future espansioni per clienti export.

La versione navale del sistema è denominata ALBATROS.

Il concetto dell'ALBATROS è quello di estendere la difesa antiaerea utilizzando le sinergie con OTO MELARA e con la cantieristica italiana.

Il ruolo industriale e tecnologico della componente italiana è quello di piena Design authority e di principale attore industriale.

➤ Sistemi basati sul missile ASTER

Il missile ASTER è basato su un propulsore solido a due stadi che permette il lancio verticale ed il raggiungimento di notevoli distanze ed elevazioni nonché il mantenimento di energia cinetica sufficiente per manovrare sotto la guida del sistema di seeker radar attivo:

La munizione si differenzia a seconda delle dimensioni del booster di primo stadio e conseguentemente del raggio di azione: Aster 15 per la difesa di medio raggio e Aster 30 per la difesa di area.

Per la difesa navale è offerto in due configurazioni di sistema.

SAAM (Surface to Air Anti Missile) per l'autodifesa e la difesa antiaerea locale per navi sotto scorta diretta, sia contro minacce aeree che missilistiche, basato sul missile ASTER 15.

Il sistema comprende un centro di controllo di tiro integrato con la Centrale di Combattimento della piattaforma navale che si interfaccia con un radar multifunzione.

Questo per le navi francesi (portaerei Charles De Gaulles) ed di export francese è costituito da radar Thales-Arabel mentre per le navi italiane (portaerei Cavour) è costituito dal radar multifunzione Selex SI-EMPAR. Il sistema di lancio è basato su lanciatori verticali a 8 celle.

PAAMS (Principal Anti Air Missile System) per l'autodifesa, la difesa antiaerea di navi sotto scorta diretta e la difesa di area/flotta è capace di annullare sia minacce aeree che missilistiche (antinave, cruise ed high divers) in modalità omnidirezionale e in situazione di saturazione e di alta densità di contromisure elettroniche.

Il sistema PAAMS può usare sia missili ASTER 15 (a più corto raggio) che ASTER 30 permettendo un'ottimizzazione delle strategie di ingaggio.

Il sistema imbarcato sulle fregate franco-italiane classe Orizzonte e sulle fregate Type 45 inglesi.

Su queste piattaforme la configurazione del sistema è basata sull'integrazione di:

- radar di sorveglianza a lungo raggio (LRR)
- un centro di controllo di tiro (integrato con la Centrale di Combattimento della piattaforma navale) che si interfaccia con un radar multifunzione Thales-Heracles per le navi Francesi Selex SI-EMPAR per le navi italiane e Bae Insys- Sampson per quelle inglesi.
- 6 lanciatori verticali ad 8 celle di lunghezza adatta per il lancio dell'ASTER 30 e dell'ASTER 15.

Nuove evoluzioni del sistema SAAM sono in corso di sviluppo per le Fregate FREMM (6 per la Marina Militare Italiana, 8 per la Marina francese).

Per la difesa antiaerea terrestre mobile il sistema è offerto nella configurazione ASTER 30-SAMP/T per l'esercito italiano e francese.

Il sistema costituisce il principale sistema mobile di difesa anti aerea di teatro, per la protezione di forze mobili e aree sensibili anche rispetto a minacce di tipo balistico a corto raggio (capacità ATBM) e può operare sia in modalità isolata che con coordinamento con centri di comando superiori.

Il sistema comprende

- un centro di direzione del tiro (con radar multifunzione Arabel-Thales, struttura di elaborazione e definizione dell'ingaggio ed eventuali connessioni a livelli di coordinamento superiore)
- fino a 6 sezioni di tiro con lanciatori ad 8 missili pronti al fuoco.

Il ruolo industriale e tecnologico nella partnership internazionale è di partecipazione completa alla Design authority di sistema attraverso la Joint Venture Eurosam creata per disporre di un'interfaccia unico con i clienti di riferimento (Italia, Francia, UK) e condividere lo sviluppo insieme ai colleghi di MBDA Francia e ai partner di Thales. Per la versione terrestre la componente italiana è particolarmente coinvolta nello sviluppo e produzione del sistema di

lancio e del seeker nonché nella produzione della sezione anteriore dei missili Aster e nel loro assemblaggio finale.

Nella versione navale MBDA è responsabile della fornitura ad Eurosam del lanciatore e delle munizioni, per le navi italiane la Design authority di MBDA si estende a tutto l'apparato di Firing Control System (integrante il radar EMPAR) mentre per le navi francesi è Thales a fornirlo ad Eurosam.

➤ MEADS

Sistema di difesa aerea, garantisce la difesa di area contro minacce missilistiche di tipo balistico (capacità ATBM) e cruise, garantisce contro minacce aeree. Rapidamente dispiegabile con basso livello di intercettazione. Il sistema è concepito per rispondere rapidamente in situazioni di attacchi saturanti con avverse condizioni di ambiente meteo e di guerra elettronica. Il programma impostato su base trinationale (Germania, Italia e USA) è orientato alla sostituzione di sistemi di difesa aerea quali l'Hawk, il Nike Hercules ed il Patriot ed è gestito da un committente unico interno all'organizzazione NATO (NAMEADSMA) con un contratto cost plus aperto fino al 2014.

Si prevede di definire il sistema entro il 2010 e passare alle successive fasi di test/qualifica/omologazione dal 2012.

I principali partner industriali del consorzio EUROMEADS sono Lockheed Martin, MBDA Italia, MBDA Germania.

La partecipazione industriale italiana relativa al contratto di Design & Development è pari al 17%.

Per la componente italiana di MBDA, oltre alla partecipazione alle attività di sviluppo di sistema e di Programme/Project management, la collaborazione si focalizza su:

- Sviluppo del lanciatore.
- Sviluppo dello shelter di centro tattico Operativo del BM4C&I e del software di gestione dell'ingaggio.
- Gestione e sviluppo del laboratorio di integrazione e testing

Al passaggio del sistema in produzione il workshare seguirà i perimetri tracciati in fase di sviluppo.

Aria-Aria

➤ METEOR

Fra i vari prodotti per il combattimento aria-aria presenti nel portafoglio di MBDA, la componente italiana è particolarmente coinvolta nello sviluppo e, prossimamente, nella produzione del sistema METEOR.

Il METEOR è un missile BVRAAM (Beyond Visual Range Air to Air Missile) per l'ingaggio di avversari a lunga distanza ma con la flessibilità tale da essere efficace (in

termini di manovrabilità, tempistica) anche a distanze più corte. Per questo posizionamento costituisce in se una nuova classe di sistemi d'arma aria-aria.

Grazie alla sua flessibilità e prestazioni e alla capacità di operare in scenari operativi altamente complessi è superiore a qualsiasi altro sistema aria-aria sul mercato. Grazie al suo sensore radar attivo il missile può ingaggiare bersagli (aerei, UAV, missili cruise) in condizioni ognitempo ed in presenza di severi disturbi ambientali o di contromisure.

Il METEOR è sviluppato da un gruppo industriale guidato da MBDA per rispondere alle richieste di 6 clienti europei: Francia, Germania, Italia, Regno Unito, Spagna e Svezia. Il METEOR equipaggerà i caccia Eurofighter Typhoon, Dassault Rafale e SAAB Gripen. E' inoltre candidato all'integrazione a bordo del caccia F 35 Lightning II.

Oltre alla presenza nel team di sviluppo basato in Inghilterra e nella conduzione di attività di studi e di analisi a supporto dello sviluppo, la partecipazione industriale della componente italiana di MBDA è particolarmente focalizzata sullo sviluppo del seeker e della spoletta RF.

➤ IRIS T

Missile Aria-Aria a corto raggio (SRAAM) a guida infrarossa con capacità di contro-contromisure elettro-ottiche e dotato di un sistema TTVC (Tail/Trust Vector Control) per una maggiore manovrabilità del missile nella parte iniziale della traiettoria. Il missile, sviluppato da un consorzio guidato dall'azienda tedesca Dihel BGT equipaggia, tra gli altri, gli Eurofighter Typhoon italiani. La partecipazione industriale italiana oltre ad un contributo nella concezione di sistema si è incentrata sullo sviluppo e la produzione del sistema di spoletta a sensoristica RF.

MISSILI Antinave/Antisom

• Antinave lanciato da piattaforma navale

➤ Teseo/ Otomat MK2 A -

Costituisce la più recente versione del missile antinave a lungo raggio di ogni tempo con guida attiva Teseo/OTOMAT sviluppato negli anni '80 attraverso la partnership tra la divisione missilistica di OTO Melara (oggi in MBDA Italia) e MATRA (oggi in MBDA Francia).

La versione attuale, in produzione per le navi della Marina Militare Italiana, presenta un considerevole miglioramento di performance e flessibilità operativa per gli ingaggi al di là dell'orizzonte.

La famiglia Teseo/OTOMAT ha conosciuto un notevole successo commerciale e tuttora equipaggia le navi delle marine di 12 paesi su varie tipologie di piattaforme dalla corvetta all'incrociatore.

Il ruolo industriale e tecnologico della componente italiana, ad oggi, è quello di piena Design authority e di principale attore industriale.

penzo figol

[Handwritten scribbles]

[Handwritten scribbles]

[Multiple handwritten signatures and initials]

➤ MARTE MK2/N

Il Marte MK2/N navale è derivato con un minimo numero di modifiche dalla versione per elicottero, denominata Marte MK2/S, che è stata sviluppata a partire dall'inizio degli anni 2000 e qualificata con successo con le prove dimostrative condotte nel 2006 per conto della Marina Militare Italiana. Il Marte MK2/S è attualmente in fase di produzione e di avanzate consegne. Il missile Marte MK2 N, con una portata superiore ai 30 km, costituisce una soluzione antinave "fire and forget" ognitempo e caratterizzata per un profilo di volo *sea skimming* che aumenta la difficoltà di intercettazione.

Il Marte navale costituisce una soluzione antinave leggera e adattabile a piattaforme di piccolo tonnellaggio pur mantenendo una notevole credibilità in termini di efficacia operativa.

Il Marte Navale diventerà pienamente operativo nel 2012 con la consegna della prima nave equipaggiata e del primo lotto di missili di cui essa verrà dotata. La durata dell'intero programma per il primo cliente export sarà di circa 4 anni e mezzo.

Il ruolo industriale e tecnologico della componente italiana è quello di piena Design authority e di principale attore industriale.

- Antinave lanciato da piattaforma aerea

➤ Marte MK2 e MK2/S – Lanciati da elicottero.

La prima versione MK 2 fornita alla Marina Militare Italiana come principale armamento antinave per gli elicotteri SH 3D.

La versione più recente MK2/S è stata sviluppata per essere installata negli elicotteri di nuova generazione: AW 101 e NH 90. Il missile Marte MK2 S, con una portata tale da permettere l'attacco in condizioni di sicurezza alle piattaforme di piccolo-medio tonnellaggio, costituisce una soluzione antinave "fire and forget" ognitempo e caratterizzata per un profilo di volo *sea skimming* che aumenta la difficoltà di intercettazione da parte delle forze avverse.

La possibilità di pianificazione della missione direttamente dall'elicottero di lancio e la selettività migliorata del seeker radar attivo unita alla resistenza alle contromisure permettono al missile di garantire una elevata efficacia nella fase terminale.

➤ Marte MK2/A – Lanciato da aereo.

Sviluppo della versione MK2 della prima metà degli anni '90 per essere installata sul velivolo addestratore Aermacchi MB339, il sistema fu integrato fino ad effettuare lanci di prova. Sono allo studio evoluzioni da aereo basate sulla nuova versione MK2/S.

- Antisottomarino lanciato da piattaforma navale

➤ MILAS

Milas – Missile porta siluro anti-sottomarino con portata superiore ai 50 Km. Il sistema, derivato dal Teseo/OTOMAT Mk2, è capace di portare, ad alta velocità (Mach 0.9) ed in condizioni ognitempo, e rilasciare il siluro leggero MU90 (prodotto da WASS) in prossimità della posizione in cui è stata segnalata la presenza di una minaccia sottomarina.

Evoluzione dei Prodotti per il Cliente Italiano, con un cambio di configurazione o con un ulteriore ammodernamento ancora in fase di definizione/studio

➤ Teseo MK2/A.

una ulteriore evoluzione sarà programmata a valle di un contratto di studio che la MMI ci sta per dare, con l'obiettivo di risolvere le ultime obsolescenze rimaste dal precedente contratto per l'ammodernamento del Teseo.

Questa evoluzione comporterà:

- 1) sostituzione del motore turbo con uno di nuova tecnologia,
- 2) riprogettazione del contenitore-lanciatore,
- 3) riavvio della linea di produzione del missile con strutture e ali.

➤ Marte MK2 IR.

sostituzione dell'attuale seeker radar con un seeker IR

La MMI ci commissionò nel recente passato uno studio di fattibilità in tal senso per conferire al missile Marte la capacità di operare contro bersagli in porto o sulla costa con la possibilità di un intervento dell'operatore per la designazione del bersaglio fino alla fine del volo del missile.

➤ Marte ER.

Una ulteriore estensione delle capacità operative del missile Marte per portarlo ad un range max oltre 100 km, grazie alla sostituzione del motore di crociera a combustibile solido con un motore turbo.

Organizzazione MBDA e missioni dei siti italiani

1. mappatura delle sedi con relativo head-count

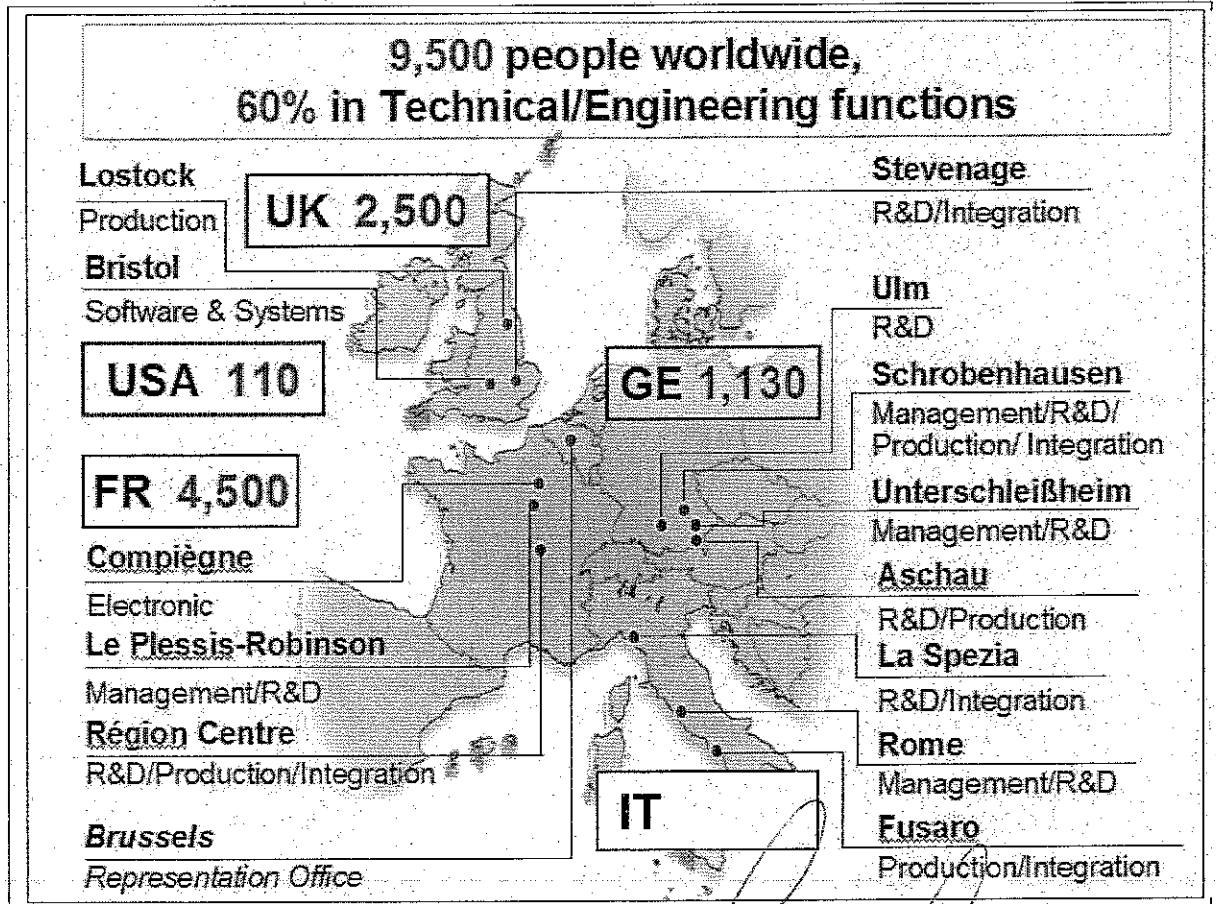


Fig. 5

L'organico di riferimento dell'ISBP 2009-14 è 1,282 unità (full time equivalent *) :

Roma	663
Fusaro	445
La Spezia	181

* Inclusi 14 part - time

Handwritten signatures and notes:

- Luca Pignatelli*
- Leonardo R.*
- Gianni S.*
- Carlo*
- US*
- AF*
- Sute*
- Uy*
- 14*
- 14*

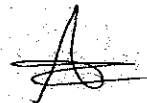
Capacità tecnologiche

ROMA

- Centro di simulazione numerica e sviluppo modelli matematici
- Centro simulazione e progettazione software
- Sottosistemi elettronici e seeker
- Centro simulazione HW-IN-THE-LOOP
- Analisi di sistema
- System engineering
- Ingegneria missilistica
- Logistica e assistenza post-vendita
- Progettazione meccanica sistemistica

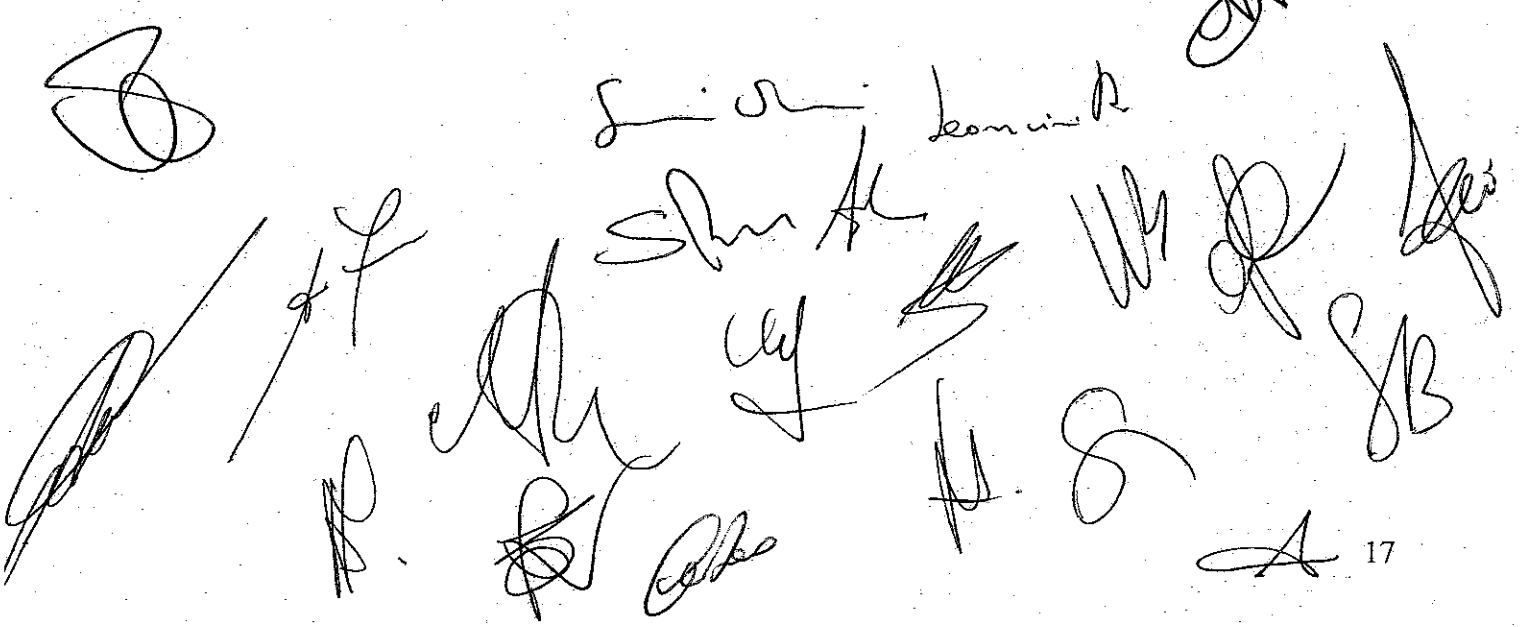
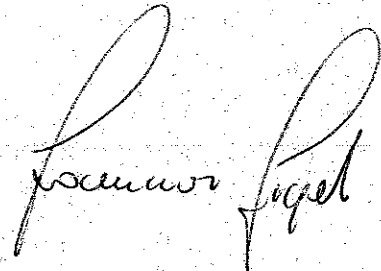
FUSARO

- Test equipment
- Radome e tecnologia ceramica
- Centro di eccellenza meccanica
- Ingegneria industriale e fabbricazione meccanica
- Centro revisione Aspide logistica ed assistenza
- Sottosistemi RF/IF- Progettazione e sviluppo
- As 3 Seeker
- Progettazione meccanica legata alla produzione



LA SPEZIA

- System engineering (S/S e A/S)
- Ingegneria Missilistica (S/S e A/S)
- Analisi di sistema (S/S e A/S)
- Progettazione meccanica e aerodinamica
- Laboratorio integrazione prototipi
- Centro integrazione pirica
- Logistica ed assistenza post-vendita (S/S e A/S)
- Integrazione ed installazione missili e sistemi missilistici
- Progettazione software



Centri di Eccellenza

ROMA

Oltre al mantenimento e rafforzamento delle capacità di sviluppo e collaudo per sistemi missilistici, missili e sottogruppi per missili anti-aereo sono stati sviluppati:

- il Centro di eccellenza delle attività della Divisione SEEKER per teste di guida missili e spolette a Radio Frequenza
- lo Sviluppo e collaudo per sistemi, missili e sottogruppi per missili anti-aereo
- il Centro Produzione Software.

FUSARO

Oltre al mantenimento e rafforzamento della capacità produttive sono presenti le seguenti attività principali:

- il Centro di eccellenza per la produzione di parti e sottoassiemi meccanici per tutta MBDA
- il Centro di eccellenza per l'integrazione di sottogruppi complessi
- il Centro di eccellenza per la ricerca, progettazione e sviluppo di sottosistemi RF.

LA SPEZIA

Oltre al mantenimento e rafforzamento delle capacità di sviluppo e integrazione per sistemi missilistici, missili e sottogruppi per sistemi missilistici anti-nave è stato rafforzato il ruolo di integrazione finale attiva per missili e sistemi missilistici antinave nonché anti aereo e anticarro e sono presenti le seguenti attività:

- Sviluppo/produzione del Missile Marte e Teseo
- Centro di eccellenza per l'integrazione pirica
- Centro di eccellenza per il Centro Simulazioni di Scenari Sintetici.

[Area containing numerous handwritten signatures and initials, including names like Giancarlo, Leonardo R., and others.]

Relazioni Industriali

Le Parti concordano, al fine di promuovere una sempre più efficace e proficua gestione delle relazioni tra azienda ed organizzazioni sindacali, di rafforzare un sistema di relazioni industriali fondato sul reciproco riconoscimento dei distinti ruoli e responsabilità, nel rispetto delle autonomie manageriali dell'impresa e delle prerogative delle OO.SS, ma anche caratterizzato dalla sistematicità dei rapporti sui temi di comune interesse e dall'esame delle relative tematiche e della loro evoluzione.

- Al fine di ottimizzare il sistema di informazione contrattuale le Parti si incontreranno a livello nazionale, con cadenza annuale, sui seguenti temi:

- strategie aziendali e prospettive di sviluppo;
- andamenti di mercato;
- programmi produttivi e piano di consegne;
- programmi di miglioramento industriale;
- piani formativi;
- dinamiche occupazionali, tipologie ed articolazione temporale dei contratti;
- investimenti.

- Le parti concordano sull'opportunità di proseguire l'analisi dei dati forniti in sede nazionale a livello locale attraverso specifici incontri che saranno effettuati, a richiesta, sui singoli siti con le RSU e le OO.SS. entro 2 mesi dall'informativa nazionale.

Sui temi trattati potrebbe essere richiesto un reciproco impegno alla riservatezza.

[Area containing numerous handwritten signatures and initials, including names like "Leonini R." and "L. Gal".]

Osservatorio

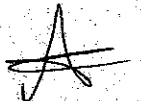
Allo scopo di fornire alle OSL una sufficiente visibilità circa le evoluzioni degli scenari di mercato, gli indirizzi strategici del gruppo, fermo restando quanto stabilito circa il ruolo e le prerogative del Comitato Sindacale Europeo (CAE) costituito in seno al gruppo, le parti convengono di riconoscere l'Osservatorio come riportato nell'integrativo del 2003. Tale Osservatorio è costituito da rappresentanti della direzione aziendale e rappresentanti delle strutture sindacali FIM-FIOM-UILM. Verrà tenuto di norma con cadenza annuale.

Coordinamento sindacale

L'articolazione organizzativa e produttiva che caratterizza l'Azienda, conferma la centralità delle relazioni industriali ed il loro particolare rilievo. Pertanto si conferma il Coordinamento Sindacale Nazionale FIM-FIOM-UILM composto da rappresentanti delle segreterie Nazionali e Territoriali componenti di FIM-FIOM-UILM e dalle RSU dei singoli stabilimenti/unità produttive.

Il numero dei componenti stante l'attuale dimensionamento organizzativo/produttivo designati nell'ambito delle RSU a cura delle Organizzazioni Nazionali di FIM-FIOM-UILM e comunicati alla direzione Aziendale è fissato nel numero di 11 Rappresentanti complessivi così distribuiti:

- Unità di Fusaro 4
- Unità di La Spezia 3
- Unità di Roma 4*

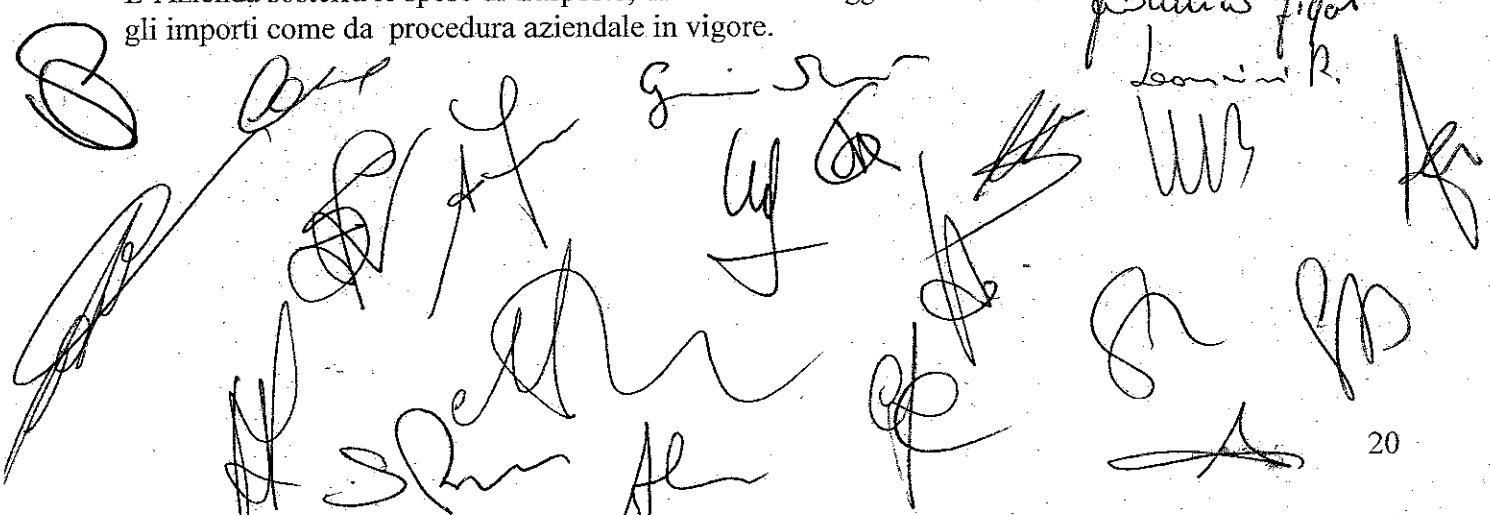


Il Coordinamento sindacale Nazionale dell'Azienda è:

- destinatario dell'informativa e relativi approfondimenti secondo quanto previsto nel CCNL, nonché dei confronti sui temi di rilievo aziendale nel corso dell'anno;
- soggetto negoziale nella contrattazione di secondo livello.

I Rappresentanti sindacali FIM-FIOM-UILM, come sopra designati, usufruiranno, per le riunioni del coordinamento convocato dalle OOSS del trattamento previsto dal regolamento trasferte e di permessi retribuiti fino ad un massimo di 32 ore pro-capite/ anno. Più 24 ore per i coordinamenti di organizzazione.

L'Azienda sosterrà le spese di trasporto, di vitto e di alloggio riconoscendo gli importi come da procedura aziendale in vigore.




Rappresentanze Sindacali Unitarie

Le parti confermano la validità di quanto indicato nel medesimo capitolo del verbale di accordo del 5 novembre 2003 e del verbale di accordo del 12 novembre 2008 .

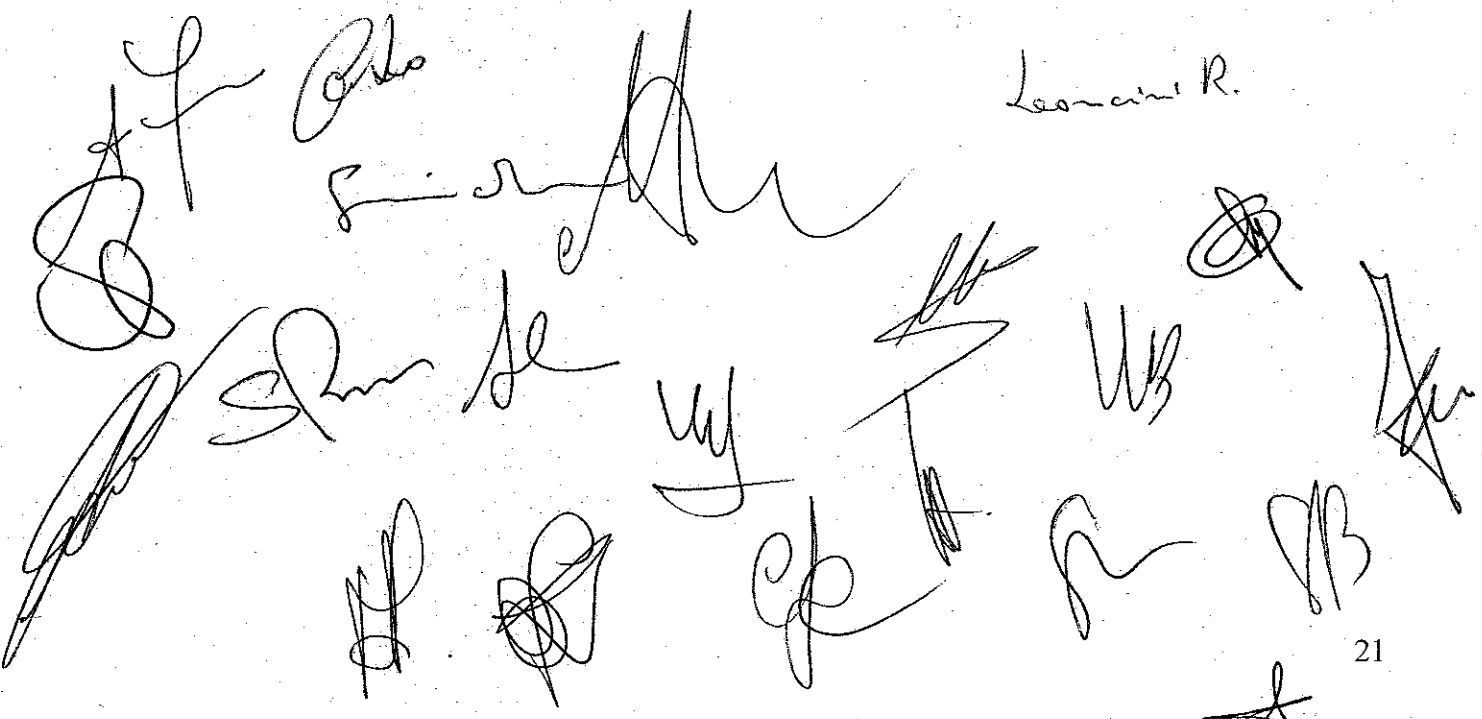
Monte ore permessi sindacali

Per quanto concerne il verbale di accordo del 12 novembre 2008 si riconferma quanto concordato: il monte ore dei permessi sindacali verrà calcolato moltiplicando il numero dei dipendenti in organico al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, escluso il personale con qualifica di dirigente, per 4 ore a partire dal 1° gennaio 2009 e per 3.5 ore dal 1° gennaio 2011.



Francesco Fygal

Leoncini R.



Decentramento

Il decentramento produttivo e l'assegnazione di attività in off-set costituiscono un importante strumento di flessibilità a cui si fa ricorso in particolari e non definitive situazioni operativa.

L'Azienda prosegue la sua attività di qualificazione preventiva dei fornitori inseriti in Albo, attraverso periodiche revisioni ed Audit da parte degli Enti aziendali competenti, verificandone il rispetto dei requisiti previsti e di processo e di prodotto; al fine di garantire il mantenimento e l'accrescimento del know how delle Aziende stesse.

Nei contratti stipulati MBDA Spa prevederà l'impegno delle suddette aziende al rispetto delle norme contrattuali e delle leggi vigenti, alla tutela dei lavoratori e dell'ambiente. La mancata applicazione delle Leggi e dei Contratti, comporterà la risoluzione del contratto stesso.

In conformità a quanto previsto dalla norma Contrattuale si terranno semestralmente, a livello di unità produttiva, con le RSU e le OOSS territoriali, incontri specifici inquadranti tutte le attività dell'indotto sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, nonché l'allocazione dello stesso.

Le Parti, nell'ottica di una strategica integrazione col territorio valuteranno la possibilità di utilizzo di aziende appartenenti all'indotto locale mantenendo altresì continua attenzione ai contatti con le Associazioni Industriali e/o Distretti Tecnologici.

Infine, nella comune consapevolezza che la tutela, lo sviluppo interno ed il rafforzamento continuo del proprio patrimonio rappresentano una condizione necessaria per operare in termini di competitività, l'Azienda - allorquando si dovessero determinare le condizioni per decentrare attività che rientrano nel proprio ciclo produttivo- si impegna ad attivare preventivamente con le RSU un incontro, per analizzare l'impatto sui carichi di lavoro, al fine di ricercare soluzioni che consentano di evitare la perdita di competenze, professionalità e know-how a livello complessivo e di sito.

Handwritten signatures and initials, including "Leonini R." and "Piero" visible.

Appalti

Laddove si renda organizzativamente necessario l'eventuale ricorso a forme di appalto, l'Azienda si impegna a disciplinare contrattualmente le modalità, prevedendo che in fase di individuazione delle aziende appaltatrici sia tenuto in considerazione il rispetto da parte delle stesse delle disposizioni legislative e contrattuali, e saranno selezionate subordinatamente all'impegno del rispetto delle norme contrattuali del settore merceologico cui esse appartengono e di quelle legislative relative alla tutela del lavoro, con particolare riferimento alla regolarità contributiva e salariale, al rispetto delle norme in materia di ambiente e sicurezza del lavoro.

Per garantire questi obiettivi negli incontri previsti dalle Parti si analizzeranno:

- le ditte in appalto all'interno dell'azienda (mantenimento degli organici, tipologia e durata dell'appalto);
- le tipologie di appalto, la quantità e la localizzazione delle stesse;
- l'impegno al rispetto delle norme legislative relative all'ambiente ed alla tutela e sicurezza del lavoro;
- l'impegno delle stesse al rispetto delle norme contrattuali del settore cui esse appartengono, e della regolarità contributiva e salariale.

La mancata applicazione, da parte delle aziende esecutrici delle attività decentrate, delle Leggi e dei Contratti ai propri dipendenti, comporterà la risoluzione del contratto.

The bottom half of the page contains numerous handwritten signatures and initials in black ink. Some are clearly legible, such as 'Francesco Figel' and 'Leonini R.', while others are highly stylized and difficult to decipher. There are also several small, simple marks or symbols scattered throughout the area.

Consulenti e Collaboratori

Fermo restando l'importanza di valorizzare al meglio le proprie risorse interne, anche al fine di salvaguardarne il necessario patrimonio di know-how, l'Azienda solo in caso di specifiche, eccezionali e contingenti esigenze lavorative, caratterizzate da elevata competenza tecnico/professionale e non reperibili al proprio interno, attiverà rapporti di collaborazione professionale.

In occasione degli incontri previsti nel capitolo "Relazioni Industriali", l'Azienda fornirà informazioni sul numero, tipologia e allocazione dei consulenti presenti nel sito specificando attività e periodi di permanenza.

A

Handwritten signatures and initials scattered across the lower half of the page, including names like "Laurin R.", "Soriani", "Pascuzzo", and "P. L. J. S.", along with various scribbles and initials.

Mercato del Lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato costituisce la tipologia contrattuale di riferimento, l'Azienda in relazione a specifiche esigenze tecniche, organizzative e produttive, per meglio rispondere alle mutevoli esigenze di mercato potrà adottare le seguenti tipologie contrattuali :

- contratto di somministrazione
- contratto di apprendistato professionalizzante

Il ricorso a Contratti di Apprendistato Professionalizzante sarà conforme a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e secondo l'accordo firmato in data 23 marzo 2010.

Le Parti concordano che i contratti di somministrazione non potranno superare il 6% complessivo dei dipendenti in forza nel rispetto di head count per sito e che la durata massima del contratto di somministrazione non potrà superare i 24 mesi. I lavoratori con contratto di somministrazione avranno priorità per le assunzioni a tempo indeterminato, qualora le condizioni di mercato e la prospettiva di attività lo consenta in termini strutturali.

Le Parti concordano che ai lavoratori inseriti con le suddette tipologie contrattuali verranno applicate le norme legislative e di contratto vigenti (p.es. PdR).

Si fornirà con cadenza annuale, a livello di sito, alla RSU un'informativa sull'andamento dell'utilizzo delle diverse tipologie sul numero dei contratti in essere ed in divenire, sulla loro durata, sulla stabilizzazione e sulle ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo cui è connesso l'utilizzo degli istituti.

A collection of handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the lower half of the page. Some are clearly legible, such as 'Lancini R.' and '25' at the bottom right. Others are stylized or partially obscured. There is also a small mark resembling a crossed-out 'A' or 'S' in the upper right corner of this section.

Professionalità e Inquadramento

Le Parti confermano l'impegno alla valorizzazione delle professionalità esistenti in MBDA Spa. A tal proposito sarà costituita una commissione paritetica, entro e non oltre il 31/12/10, composta da n.6 unità che tenendo conto di quanto già intrapreso dalla Commissione paritetica "Nuove Professionalità" con il verbale del 26-09-2006, ricercherà e definirà un sistema di valutazione della professionalità basato sulle competenze e strumenti per la loro valorizzazione. Si conviene inoltre che tali lavori terranno conto delle linee guida del tavolo in essere di FNM sia in termini di modalità che di temporalità.

A

Handwritten signatures and initials scattered across the lower half of the page, including names like "Pomuro Sigol" and "Lorenzo R.". There are also several scribbled-out signatures.

Gestione del Tempo

Part time

Al fine di garantire un migliore equilibrio fra impegno lavorativo e vita personale, le Parti convengono di favorire l'utilizzo del part-time nelle sue diverse tipologie (verticale, orizzontale, misto), compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzazione e produttive aziendali.

Al personale che svolge la propria attività a tempo parziale saranno garantite le stesse opportunità in termini di formazione, sviluppo professionale e retributivo dei lavoratori a tempo pieno.

Al personale che svolge la propria attività a tempo parziale sarà riconosciuta in ingresso una flessibilità di 30 minuti.

Nel corso delle informative di sito sarà data visibilità alle RSU del numero dei contratti richiesti, di quelli presenti, della loro tipologia, dell'opportunità o meno di una loro proroga e dei percorsi di formazione professionale previsti.

Nei casi in cui l'Azienda non fosse in grado di rispondere positivamente alle richieste di contratto part time avanzate dai lavoratori o dalle lavoratrici, la stessa si rende disponibile ad incontrare le RSU per verificare ed approfondire le motivazioni tecnico-organizzative relative al mancato accoglimento della domanda e valutare soluzioni future.

Fin

~~*~~

[Multiple handwritten signatures and initials]

Telelavoro

Le Parti, nel richiamare quanto previsto dall'accordo interconfederale in materia di Telelavoro del 9 giugno 2004, valuteranno la sua applicabilità all'interno dell'Azienda attraverso l'istituzione di una commissione tecnica di studio composta di n. 6 unità bilaterali.

[Handwritten signatures and scribbles]

Luca R.

Francesco

28

Indennità di turno

L'Azienda riconosce:

- Per il I° e II° turno avvicendati una indennità di 4,00 €
- Per il turno "notturno" una indennità di 14,00 €

Per quanto riguarda la fascia oraria dalle 06.00 alle 08.00 e dalle 20.00 alle 22.00 per i turni avvicendati si riconosce una maggiorazione del 20%.

[Handwritten signatures and initials]

Luca R.

Paolo Sigel

Gianni

29

Commissioni Pari Opportunità

L'Azienda persegue una politica basata sulle pari opportunità in considerazione della diversità degli individui, offrendo le medesime opportunità di lavoro e di carriera a coloro che risultino in possesso delle caratteristiche richieste per l'accesso a funzioni, incarichi e/o profili superiori, senza alcuna discriminazione tra uomini e donne ma anche tra persone appartenenti a diverse etnie e nazionalità, religione, credo politico, appartenenza sindacale, diversamente abili, fascia di età, condizione sociale, fattispecie contrattuale.

In materia di pari opportunità, nonché in attuazione dei comuni obiettivi di diffusione di comportamenti coerenti con i principi di parità previsti dal D.Lgs. 198/06 e successive modifiche, viene costituita la Commissione Aziendale Paritetica per le pari opportunità composta da sei Componenti nominati in rappresentanza congiunta delle Organizzazioni Sindacali Nazionali, Territoriali e delle RSU di stabilimento e da Rappresentanti Aziendali.

La "Commissione paritetica per le pari opportunità", anche in adempimento alle previsioni contrattuali e di Legge, ha il compito di:

- a) analizzare le caratteristiche della presenza femminile nel settore ed individuare iniziative in materia di orientamento e formazione professionale al fine di agevolare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, favorire la diversificazione delle scelte lavorative e l'accesso a nuove professionalità;
- b) promuovere interventi idonei a facilitare il reinserimento delle lavoratrici dopo l'assenza per maternità o dei lavoratori padri che utilizzano i c.d. congedi parentali al fine di salvaguardare la professionalità;
- c) individuare iniziative dirette a favorire l'occupazione femminile in ruoli connessi alle nuove tecnologie;
- d) individuare iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

Pertanto, per valorizzare il principio delle pari opportunità, le Parti sono garanti nell'evitare ogni forma di comportamento lesivo della dignità personale e professionale, della reputazione e, più in generale, dei diritti morali ed esistenziali dei dipendenti, da chiunque posti in essere, per mantenere un ambiente di lavoro sereno, improntato al reciproco rispetto.

Inoltre sarà cura dell'Azienda chiedere espressamente che le aziende esterne operanti presso i siti della Società in forza di accordi contrattuali si impegnino a rispettare - nei riguardi dei propri lavoratori e delle proprie lavoratrici e/o collaboratori, collaboratrici - quanto in materia di Pari opportunità.

Formazione

Il capitale umano ed intellettuale costituisce la principale ricchezza per MBDA.

Le Parti convengono sull'importanza della formazione quale strumento per la valorizzazione delle risorse e per l'indispensabile incremento della competitività, leva attraverso cui dare alle risorse gli strumenti per rispondere adeguatamente alle nuove sfide derivanti sia dall'evoluzione tecnologica sia dall'innovazione e dal miglioramento dei processi e dai modelli aziendali adottati.

La formazione riveste pertanto un ruolo fondamentale nel supportare i diversi cambiamenti ed adeguamenti che le strutture organizzative, i processi ed i sistemi richiedono.

Le azioni formative vengono quindi attuate secondo priorità associate alle linee strategiche di crescita.

L'Azienda manterrà attive le convenzioni con le Università per tirocini, tesi, dottorati e ricerche congiunte, collaborazioni atte a trasferire, mantenere ed implementare know-how scientifico e tecnologico, strategico per le attività di ricerca di base e per l'innovazione dei prodotti MBDA.

Resta convenuto che alle OO.SS. e alla RSU, nell'ambito dei livelli di partecipazione individuati dal sistema di relazioni industriali attivati con il presente Accordo, a preventivo e a consuntivo verranno date informazioni sul budget, sull'andamento, sui criteri di accesso e sui contenuti delle attività formative, ma anche informazioni per quanto riguarda l'efficacia della formazione in termini di soddisfazione da parte delle persone e di sviluppo delle professionalità, saranno analizzati suggerimenti e proposte avanzate dalle RSU.

Per il 2010, MBDA ha pianificato un piano formativo articolato nelle seguenti aree tematiche :

- Manageriale
- Tecnica
- Operativa
- Linguistica
- Normativa

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]

Agli interessati verranno restituiti i risultati delle attività formative nonché specifiche attestazioni relative alla formazione ricevuta.

[Multiple handwritten signatures and initials]

Sicurezza e Ambiente

L'Azienda, certificata ISO 14001 e OHSAS 18001, ritiene di fondamentale importanza rispettare e seguire le linee guida tracciate nella Politica Ambientale.

Le Parti confermano la volontà di porre la massima attenzione alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro ed all'impatto delle proprie attività sull'ambiente circostante. Le Parti concordano altresì di operare congiuntamente per definire obiettivi specifici, appropriati, raggiungibili e congruenti in materia di sicurezza sul lavoro.

In tale ottica l'Azienda proseguirà con idonee iniziative formative a favore degli RLS come previsto all'art.50 del DLgs 81/08 e Decreto correttivo n. 106/2009, inoltre l'Azienda, essendo certificata ISO 14001 e OHSAS 18001, inserirà gli RLS in corsi di formazione interni aggiuntivi per quanto riguarda l'ambiente, il sistema di gestione integrato e self auditor.

Si conferma l'importanza di consolidare il rapporto con l'ente INAIL mediante la stipula di convenzioni che prevedano azioni formative e attività di miglioramento in materia di sicurezza in un'ottica di riduzione del rischio residuo.

A collection of approximately 15 handwritten signatures and initials in black ink, scattered across the bottom half of the page. Some are more legible than others, but many are stylized and difficult to decipher. One signature in the upper left appears to be 'Leonio R.'. There are also several small, simple marks or initials scattered throughout the area.

Bacheca Elettronica

Le Parti concordano di costituire una bacheca elettronica ad uso delle RSU e del Coordinamento Sindacale Nazionale, i quali si impegnano a gestire la stessa con le modalità e le regole previste dalla legge e dal contratto in materia di diritto di affissione.

Le Parti definiranno entro l'anno 2010 il Lay-out della bacheca, la procedura per il mantenimento della stessa.

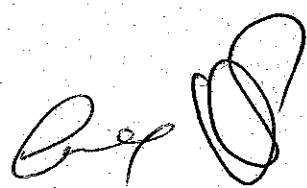
Leonini R.

perman figul

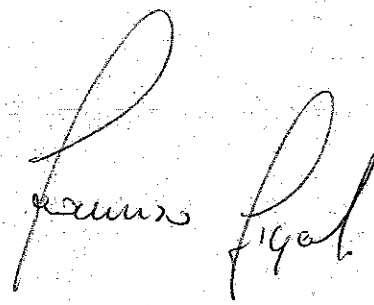
33

Fondo Sanitario

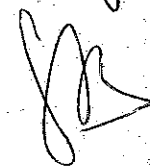
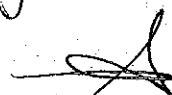
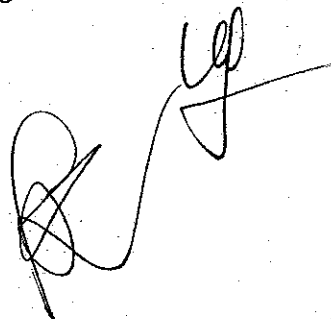
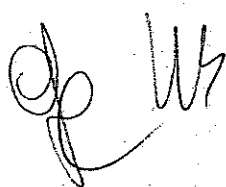
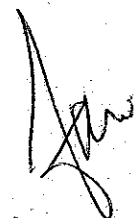
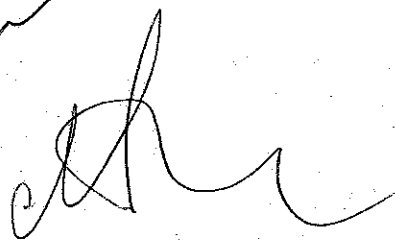
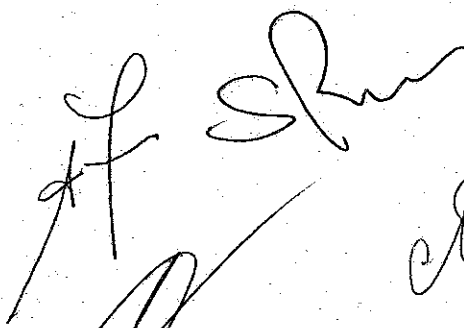
Le Parti concordano di istituire un gruppo di lavoro, entro tre mesi dalla sottoscrizione del presente accordo, al fine di valutare le modalità di attuazione di un sistema volto ad assicurare prestazioni integrative e non sostitutive del Servizio Sanitario Nazionale, e convengono che a valle di quanto determinato al tavolo specifico di FNM, e non oltre giugno 2011, saranno valutati tempi e modalità di applicazione su MBDA.



Leonini R.



Siani



Servizi / Questioni Sociali

Le Parti concordano di costituire un gruppo di lavoro con lo scopo di analizzare e valutare le convenzioni in essere, eventualmente armonizzandole e valutandone di nuove.

Da una parte, quindi, si conferma l'interesse alla qualità dei servizi offerti e dall'altra l'attenzione alle problematiche di efficientamento, che rendono conveniente la condivisione di tali servizi; naturalmente le problematiche locali saranno trattate con le figure di riferimento e coinvolgendo le funzioni interessate.

Con la sottoscrizione del presente accordo e delle ulteriori intese raggiunte le Parti convengono che è stata assolta la contrattazione di II° livello e pertanto non potrà essere avanzata alcuna altra richiesta per il periodo di vigenza fino al 31 dicembre 2012.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. la Soc. MBDA ITALIA S.p.A.

p. la FIM CISL - FIOM CGIL - UILM UIL

p. le RSU

[Handwritten signatures and initials]

Leonardi R.

35